

LOGIN REGISTRATI SEGUICI SU

Bsdjwip Tupsdp

Cerca nel sito

Invia

MILANO CAMBIA

Tpn f! Pgqjpoj! Fdopon j! Dmwsb! Tqfubqon! Tqps! Mf dju! Tawuf! Tdfo (f! Npups! Wjhhj! 38psb!

= DVMJWSB! BSDJWIP TUPSDP

CORRIERE DELLA SERA.it

IL GOVERNO LE SCELTE

«Togliere i tappi all' economia oppure la crisi sarà irreversibile»

Non ci siamo mossi spinti da furore ideologico ma abbiamo cercato di gettare le premesse per un lavoro più organico e complessivo Pitruzzella (Antitrust): le liberalizzazioni valgono 1 punto e mezzo di Pil A livello politico è maturata la consapevolezza che ormai non c'è tempo da perdere Misure urgenti nei settori di energia, servizi pubblici locali, trasporti, banche, poste e professioni Auspichiamo misure di accompagnamento per attenuare i contraccolpi più acuti sul terreno sociale

ROMA - «Non ci siamo mossi spinti da un furore ideologico. Abbiamo intanto cercato di individuare i tappi che frenano l' economia e di gettare le premesse per un lavoro più organico e complessivo»: parla Giovanni Pitruzzella, presidente dell' Antitrust. L' Autorità garante per la concorrenza l' altro ieri ha inviato al governo e al Parlamento il pacchetto di proposte per le liberalizzazioni. «È il frutto del lavoro collegiale dell' Autorità». Il governo Prodi ci provò con la legge Bersani. È rimasto ben poco di quel tentativo di sconfiggere le corporazioni. Oggi è davvero possibile liberalizzare? «La situazione è molto diversa, siamo a un punto storico di svolta. O si cambia, oppure si rischia una crisi irreversibile. Le liberalizzazioni sono un presupposto indispensabile per rilanciare l' economia». Quali sono i tempi necessari? «Non ho la sfera di cristallo, ma sono tutte misure di applicazione immediata. Poi servirà un work in progress. L' importante è avviare il percorso». Quanto valgono in termini economici le liberalizzazioni? «Secondo le stime dell' Ocse e di Banca d' Italia le liberalizzazioni potrebbero valere fino a un punto e mezzo di Pil. L' impatto però si vede solo nel medio periodo». Ogni volta che si parla di liberalizzare le professioni, le lobby alzano le barricate. A cominciare dagli avvocati, molto numerosi in Parlamento... «È vero, ma a livello politico è maturata ormai la consapevolezza che ormai non c'è tempo da perdere. Del resto è già stata approvata la delega per la riforma degli Ordini ed è un buon segnale. Alcuni concetti poi mi sembrano acquisiti, come l' abolizione delle tariffe professionali». Nelle scorse settimane taxi e farmacisti hanno già sventato il primo assalto. Come sconfiggere queste resistenze? «Le liberalizzazioni hanno un costo sociale, perché vanno a intaccare interessi specifici. Per questo auspichiamo, e non solo per i taxi, misure di accompagnamento per attenuare i contraccolpi più acuti sul terreno sociale». Quali sono le misure più urgenti da adottare? «Nei campi che abbiamo indicato, sono tutte misure urgenti: energia, servizi pubblici locali, trasporti, banche, poste e professioni. Alcune misure possono creare posti di lavoro nell' immediato, come il rilascio di nuove licenze taxi. Altre invece produrranno effetti nel tempo». Nel settore trasporti Ntv, si lamenta: il gruppo Ferrovie, titolare del servizio treni e anche della Rete, ostacolerebbe la concorrenza. È un' anomalia da correggere? «Anche in Germania rete e treni fanno capo a un unico gruppo. Sicuramente serve un regolatore indipendente, come è stato previsto nel nostro ordinamento. Deve diventare operativo al più presto». Anche la burocrazia frena la concorrenza? «Sì. I nuovi operatori in diversi settori sono scoraggiati ad entrare nel nostro mercato da una burocrazia spesso tortuosa ed elefantica. Noi abbiamo proposto un meccanismo di drastica ed automatica riduzione delle autorizzazioni amministrative. Dando quantomeno agli operatori un tempo certo e invalicabile». Il pacchetto liberalizzazioni può arginare il caro-benzina? «Premesso che la componente principale del prezzo è di natura fiscale, c'è comunque margine per intervenire. Abbiamo indicato alcune misure: la liberalizzazione dei contratti fra gestori e compagnie, per consentire una gestione più concorrenziale ed efficiente dei distributori per esempio attraverso liberi consorzi; la diffusione dei distributori indipendenti e delle pompe multi-marca, per consentire ai gestori di volta in volta di rifornirsi presso la compagnia che offre le condizioni migliori; e poi misure per favorire la nascita di distributori completamente automatizzati. In passato l' Autorità ha indagato anche per verificare la sussistenza di cartelli fra le compagnie per condizionare i prezzi, ma senza riscontro. Continueremo a vigilare». C'è chi propone di istituire un «acquirente unico del petrolio», sul modello di quello già esistente per l' energia, per permettere ai gestori di rifornirsi bypassando l' oligopolio delle grandi compagnie... «Stiamo studiando anche questa ipotesi, ma nel breve periodo la escluderei». Paolo Foschi pfoschi@rcs.it RIPRODUZIONE RISERVATA **** La scheda La carriera Il presidente dell' Antitrust, Giovanni Pitruzzella, è nato a Palermo nel 1959. È professore di Diritto costituzionale all' Università di Palermo. È stato consulente giuridico presso la presidenza del Consiglio nei governi Ciampi e Dini, prima della nomina all' Antitrust (dello scorso novembre) era presidente della Commissione di garanzia sugli scioperi La mossa Giovedì l' Antitrust ha inviato a governo e Parlamento una segnalazione che consta di 90 pagine e 13 capitoli, con proposte e suggerimenti per favorire la concorrenza e la crescita in tutti i settori, favorendo le liberalizzazioni

Foschi Paolo

Pagina 8

(7 gennaio 2012) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

**Catastrofe umanitaria**

Nel Corno d'Africa 500.000 bambini stanno morendo di fame.

[Adotta a distanza.](#)**Lavori ma vuoi Laurearti?**

Segui le Lezioni Online da casa o in pausa lavoro. Info ora!

www.cepu.it**Guadagna con il trading**

Scarica gratuitamente la Guida agli Investimenti Finanziari

[LaGuidaForex.it](#)

personali e/o interne alla propria organizzazione.